

Università degli Studi di Pavia

Relazione tecnico finanziaria per la costituzione dei Fondi di contrattazione integrativa anno 2017

(Fondo per elevata professionalità
art. 90 CCNL 2006-2009)

Illustrazione degli aspetti procedurali ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		La sottoscrizione del contratto integrato non è ancora intervenuta
Periodo temporale di vigenza		
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Rettore – Direttore Generale</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): RSU - FLC CGIL – CISL Università - UIL RUA</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): RSU – FLC CGIL – CISL Università – UIL RUA</p>
Soggetti destinatari		Personale tecnico amministrativo ctg B, C, D, EP
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della Performance per l'anno 2017 è stato approvato dal CdA in data 31/01/2017.
		L'aggiornamento del piano per la trasparenza 2017/2019 previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 è stato approvato dal CdA dell'Ateneo in data 31/01/2017
È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 sull'home page dell'Ateneo, in specifica Sezione "Amministrazione Trasparente"		
	La Relazione della Performance 2016 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 27 giugno 2017 con parere positivo del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo	

Premessa

Nel corso dell'anno 2017 in assenza di certificazione del Fondo per la contrattazione collettiva integrativa del personale, è stato prudenzialmente erogato un acconto sulle indennità di posizione per il personale di categoria EP. A questo si somma l'acconto corrisposto per la quota minima dell'indennità per il miglioramento dei servizi. Le indennità di posizione sono determinate dall'applicazione di una metodologia di pesatura degli incarichi che attribuisce un 'punteggio' ai diversi ruoli organizzativi in base ad una pluralità di fattori identificati come cruciali (livello di responsabilità, complessità delle competenze, specializzazione richiesta, compiti affidati, caratteristiche innovative della professionalità richiesta, fondi autonomamente gestiti). Tale metodologia è utilizzata per tutto il personale in servizio, dai dirigenti ai responsabili di singole attività, garantendo omogeneità ed equità di trattamento.

In particolare le indennità corrisposte al personale di categoria EP, attribuite in funzione del "grado di responsabilità misurato" con la metodologia sopra descritta, si distribuiscono nelle seguenti fasce:

- da 3.099 a 4.999 euro
- da 5.000 a 9.000 euro
- da 9.001 a 12.000 euro

Al personale di categoria EP che non risulta titolare di alcun incarico viene attribuita l'indennità minima prevista dal CCNL. Per i titolari di incarichi aggiuntivi ad interim il trattamento economico complessivo è integrato, nell'ambito della retribuzione di risultato, di un importo corrispondente al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico ricoperto.

La metodologia e i criteri stabiliti nell'Accordo 2013 e descritti nella relazione illustrativa, certificata dal Collegio dei Revisori in data 18/12/2013 verbale n. 9/13 è pubblicata sul sito dell'Ateneo al seguente indirizzo: <http://www.unipv.eu/site/home/naviga-per/tecnico-amm./relazioni-sindacali/articolo761.html>

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

In questa voce sono inserite le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2004 come certificate dall'Organo di Controllo. Sono ricompresi gli incrementi disposti dai relativi contratti.

Tali risorse sono pari a € 355.222 risultanti dalla somma algebrica delle seguenti poste: € 323.057 come risorse storiche e € 32.165 come incrementi contrattuali.

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili sono poste che possono subire, nel tempo, variazioni di carattere positivo e negativo. Per tale motivo la relativa quantificazione deve trovare annualmente giustificazione sia di carattere giuridico sia di corretta quantificazione all'interno della relazione tecnico-finanziaria.

Attivazione nuovi servizi o riorganizzazione – parte variabile (art. 70 comma 5 CCNL 1998-01 come modificato dall'art. 10 comma 1 lettera f) del CCNL economico 2004-2005 del 28/3/2006

- Attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione – parte variabile: **€ 21.510**

Si mantengono le quote relative ai servizi attivati nel 2015 e gestiti dal personale in servizio nonostante il turn over negativo, quantificate nel costo di 1 addetti di categoria C.

Finanziamento per incarichi aggiuntivi conto terzi: questa voce accoglie il 34% degli incarichi svolti all'interno dell'orario di servizio il cui compenso viene corrisposto direttamente all'amministrazione (se a carico di terzi) e/o confluiscono sui fondi di cui all'art. 90 CCNL 16/10/2008 (Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale della ctg. EP): L'ammontare è pari a **€ 3.239**

Quota riservata al Fondo per attività conto terzi: l'importo della quota del Fondo Comune di Ateneo relativa al Conto Terzi stimato nell'anno 2017, è pari a **€ 131.866** da ricondurre alle seguenti voci:

- **€ 120.000** quota stimata per l'anno 2017

- **€ 11.866** quota derivante dalla differenza tra l'effettivo incasso da attività conto terzi dell'anno 2016 e la quota confluita nella costituzione del Fondo Accessorio, come certificato dal Collegio dei Revisori con verbale n. 7/2017 e n. 8/2017 nonché dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 30/5/2017.

Risparmi di gestione: voce non valorizzata

Somme non utilizzate Fondo anno precedente: (importo soggetto a ridefinizione in sede di consuntivo 2016) questa voce ammonta a **€ 5.108** e precisamente:

- **€ 4.394** quota di conguaglio derivante dal ricalcolo della decurtazione per riduzione proporzionale del personale in base al confronto della media del personale per l'anno 2015 e quella per l'anno 2016 considerando gli assumibili come previsto dall'art. 1 comma 236 della Legge 208/2015;

- **€ 714** somma non utilizzata nell'anno 2016

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

a) Decurtazione fondo per limite art. 1 comma 189 L.266/05

La somma di **€ 30.463** come prescritto art. 67 comma 6 D.L.112/2008 convertito in legge 133/08, all'entrata del Bilancio dello Stato con imputazione al capo X: capitolo 2368 viene versata entro il mese di Ottobre di ogni anno.

b) Decurtazione fondo per applicazione art. 1 comma 456 L. 147/2013 (decurtazioni art. 9 comma 2 bis Legge 122/2010 operate nel 2016):

La decurtazione complessiva effettuata nel 2017 ammonta a €. **€ 30.469** così determinata:

- **€ 6.198** per "decurtazione fondo per rispetto limite 2010"

- **€ 24.271** per "decurtazione fondo per riduzione proporzionale del personale al 31/12/2014".

Si precisa che tali decurtazioni sebbene non esposte in tabella per l'anno 2017, sono state considerate per il calcolo del rispetto del limite "2016".

c) Decurtazione operata sulla base del disposto dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs 75/2017 (rispetto del limite 2016):

la decurtazione sul fondo ex art. 90 ammonta a **€ 183**

d) Decurtazione art. 40 comma 3-quinquies, penultimo periodo, D.Lgs 165/2001¹ (per piano di rientro):

€ 50.000 per il rispetto del piano di rientro in ottemperanza di quanto prescritto nel verbale n. 9/2015 del 21/7/2015.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

A - Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione: **€ 355.222**

B – Totale risorse variabili sottoposte a certificazione: **€ 161.723**

C – Totale decurtazione del fondo: **€ 111.115**

D – Totale fondo sottoposto a certificazione: **€ 405.829** (somma algebrica delle voci precedenti).

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico Fondo illustrato.

¹ Modificato dall'art. 11 comma 3 lett. F) della Legge n. 75/2017.

Modulo II – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 2 : Fondo progressioni economiche e produttività individuale e collettiva comparto Università ex art. 90 CCNL 2006-2009

COSTITUZIONE DEL FONDO	2016	2017
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		
Risorse storiche	323.057	323.057
Art. 67 comma 1 lett. a Ccnl 9/8/00	311.098	311.098
Art. 41 comma 1 Ccnl 27/1/05	11.959	11.959
Incrementi contrattuali	32.165	32.165
Incrementi Ccnl 04-05 (art. 5 c. 1 - quota B-C-D)		
Incrementi Ccnl 06-09 (an. 90 c. 2)	32.165	32.165
Altri incrementi	-	-
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	355.222	355.222
Risorse variabili		
Sottoposte ai limiti ex art. 9 comma 2-bis della legge 122/10	21.510	21.510
Risparmi di gestione (art. 43 L.449 1997)		
Nuovi servizi / riorganizzazioni - variab. (art. 87 C. 2 Ccnl 06-09)	21.510	21.510
Non sottoposte ai limiti ex art. 9 comma 2-bis della legge 122/10	123.154	140.213
Conto terzi o programmi comunitari (art 4 c. 2 L. q Ccnl 06-09)	120.000	131.866
Somme non utilizzate fondo anno precedente		5.108
Finanziamento per incarichi aggiuntivi conto terzi (34%)	3.154	3.239
Totale risorse variabili	144.664	161.723
Decurtazioni del fondo		
Decurtazione per limite 2004 -10% (art. 1 c. 189 L. 266/2005)	30.463	30.463
Decurtazione totale 2010-2014	30.469	30.469
Decurtazione anno 2016 - art 1 comma 236 legge 208-15 per riduzione proporzionale	183	
Decurtazione anno 2017 - art 23 del D.lgs 75/2017 per rispetto limite 2016		183
Decurtazione piano di rientro	50.000	50.000
Totale decurtazioni	111.115	111.115
1.4 Risorse fondo sottoposto a certificazione		
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	355.222	355.222
Totale risorse variabili	144.664	161.723
Totale decurtazioni del fondo	- 111.115	- 111.115
Totale risorse fondo sottoposto a certificazione	388.770	405.829

Modulo III – Compatibilità economico finanziaria

Sezioni I – La spesa viene monitorata mensilmente attraverso la procedura CSA (CARRIERA E STIPENDI d'Ateneo) ed effettuata per competenza e non cassa

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

In fase di bilancio preventivo, l'Amministrazione dell'Ateneo inserisce una previsione di spesa in relazione al fondo trattamento accessorio di pari entità rispetto all'ultima certificazione intervenuta, inclusivo degli oneri a carico dell'ente. Nel corso dell'anno, l'Amministrazione procede al calcolo dei dati per la costituzione del Fondo relativo all'anno di competenza e lo sottopone a certificazione da parte dell'Organo interno di controllo. Non appena intervenuta la certificazione, viene data immediata comunicazione dell'ammontare complessivo del Fondo al settore contabile affinché

proceda, se del caso, alla conseguente variazione di bilancio.

Gli articoli utilizzati sono:

-A.C. 01.01.02.05.03 Competenze per il trattamento accessorio del PTA .

- Per l'incremento variabile legato all'**Attivazione di nuovi servizi o riorganizzazione** si utilizza l'economia generata a seguito della mancata assunzione di personale, disponibile sui conti:

A.C.01.01.02.03.01.01 Assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato.

- Per l'incremento variabile legato al Fondo comune di Ateneo, si utilizza la disponibilità sul conto di progetto FONDO_AT , conto COAN A.C.07.01.01.01.01.01 Costi operativi per progetti.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Nel budget autorizzatorio 2017, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 21 Dicembre 2016, gli stanziamenti autorizzati sui capitoli di bilancio destinati a finanziare il fondo per il quale si chiede la certificazione risultano capienti.